



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 453 della seduta del 29 settembre 2017.

Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 16 DEL 23 DICEMBRE 2015 E S.M.I.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: \_\_\_\_\_

Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_

Dirigente/i Generale/i: \_\_\_\_\_

Dirigente/i Settore/i: ~~Il Dirigente di Settore~~  
~~Avv. Sergio Tassone~~

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
4	Antonietta RIZZO	Componente		X
5	Federica ROCCISANO	Componente	X	
6	Francesco ROSSI	Componente	X	
7	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 8 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.  
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

\_\_\_\_\_  
DIRETTORE GENERALE REGGENTE  
(Dott. Filippo De Celio)

## LA GIUNTA REGIONALE

### PREMESSO:

- che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 16 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 428 del 20 novembre 2013" è stato, tra l'altro, approvato il Regolamento Regionale n. 16/2015, "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale";
- che con Deliberazione n. 51 del 2 marzo 2016, è stato approvato il regolamento n. 4/2016 recante ad oggetto "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale");
- che con deliberazione n. 26 del 17 febbraio 2017, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 541/20115 e per la "messa a regime" delle UOT con l'incardinamento delle relative funzioni nei Settori dei Dipartimenti, è stata approvata la "Revisione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e approvazione atto d'indirizzo per la costituzione degli Uffici di Prossimità (UDP)." e, pertanto, il regolamento n. 4/2017 recante ad oggetto "Modifiche al Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale)";
- che con deliberazione n. 179 del 05 maggio 2017, per le motivazioni ivi indicate, è stato approvato il regolamento n. 10/2017 "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 Dicembre 2015 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale") così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 2017 "Modifiche al Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", così come modificato dal Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, "Modifiche al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 ("Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale)";
- che con Deliberazione n. 240 del 12 giugno 2017 è stata approvata la "Pesatura delle posizioni dirigenziali oggetto di revisione e determinazione delle relative fasce di rischio";
- che la Revisione della struttura organizzativa, approvata con Deliberazione n. 26 del 17 febbraio 2017, e s.m.i allo stato - nelle more della definizione dell'Interpello pubblicato in data 03 luglio 2017 per il conferimento degli incarichi oggetto di revisione - non è entrata in vigore;
- che, infatti, con la DGR n. 26/2017 si è stabilito che la revisione ivi approvata "entrerà in vigore alla data che sarà stabilita con un nuovo provvedimento di Giunta Regionale, all'esito dell'iter procedurale così come dettagliato con la presente deliberazione";

### PRESO ATTO:

- che, in sede di attuazione della nuova struttura organizzativa e nella ridefinizione, nell'ottica della semplificazione e dell'efficienza, della distribuzione delle funzioni tra i Dipartimenti, è stata rilevata - con espressa richiesta in tal senso da parte del Presidente - l'opportunità di trasferire nell'ambito del Dipartimento Presidenza il Settore "Risorse Idriche" attualmente incardinato presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- che, altresì, si è ritenuto opportuno attribuire al Dipartimento Presidenza le competenze definite dall'OPC di cui alla DGR n. 24/2017;
- che, pertanto, sia opportuno istituire presso il Dipartimento "Presidenza" il Settore "Risorse Idriche" al quale ascrivere, oltre alle funzioni già precedentemente attribuite all'omonimo Settore presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" (risorse idriche e depurazione), le ulteriori competenze definite dall'OPC di cui alla DGR n. 24/2017;

**RITENUTO** che, quanto sopra, è finalizzato a ricondurre ad unitarietà il governo e la programmazione dell'uso della risorsa idrica attualmente frammentato;

**PRESO ATTO** altresì che è stata rilevata l'opportunità, nell'ottica della semplificazione dei processi gestionali, di ricondurre ad unitarietà, nell'ambito del Dipartimento Presidenza, la gestione delle funzioni di edilizia sanitaria attualmente frammentate tra il Settore n. 7 "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" e il Settore n. 6 "Patrimonio, Edilizia Sanitaria, HTA" del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie";

### RITENUTO:

- che, pertanto, si debba procedere a trasferire il Settore n. 7 "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" al Dipartimento "Presidenza" includendo nell'istituendo settore anche le

funzioni di edilizia sanitaria allo stato ascritte al Settore n. 6 "Patrimonio, Edilizia Sanitaria, HTA" del Dipartimento "Tutela della salute, Politiche Sanitarie";

- che per l'effetto deve essere istituito presso il Dipartimento "Presidenza" il Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" al quale ascrivere le suddette funzioni e il Settore n. 6 del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie" deve essere ridenominato in Settore "Patrimonio, HTA"

**RITENUTO** altresì:

- che per esigenze di continuità amministrativa e per non creare interruzioni e inefficienze nelle attività amministrative:
  - il personale precedentemente in servizio presso il Settore "Risorse Idriche" del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", rimarrà, senza soluzione di continuità, in dotazione dell'omonimo istituendo Settore presso il Dipartimento "Presidenza";
  - il personale precedentemente in servizio presso il Settore n. 7 "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", rimarrà, senza soluzione di continuità, in dotazione dell'omonimo istituendo Settore presso il Dipartimento "Presidenza";
  - il personale precedentemente in servizio presso il Settore n. 6 "Patrimonio, Edilizia Sanitaria, HTA" del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie" impegnato, alla data di adozione del presente provvedimento, nelle funzioni di edilizia sanitaria, sarà assegnato al Dipartimento "Presidenza" per garantire la funzionalità del Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria";
- di demandare, pertanto, al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane":
  - l'assegnazione, tramite mobilità d'ufficio, del personale già in servizio presso il Settore "Risorse Idriche" e il Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", al Dipartimento "Presidenza", con la finalità di garantire una idonea dotazione di risorse umane agli istituendi Settori "Risorse Idriche" e "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria";
  - l'assegnazione, tramite mobilità d'ufficio, del personale già in servizio presso Settore n. 6 "Patrimonio, Edilizia Sanitaria, HTA" del Dipartimento "Tutela della salute, Politiche Sanitarie" impegnato, alla data di adozione del presente provvedimento, nelle funzioni di edilizia sanitaria, al Dipartimento "Presidenza", con la finalità di garantire una idonea dotazione di risorse umane all'istituendo Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria";
- che, per le analoghe motivazioni di cui ai precedenti punti, per effetto del trasferimento di funzioni di che trattasi, è necessario modificare la vigente distribuzione delle PO ed AP, approvata con la DGR n. 171 del 27 aprile 2017 e, pertanto:
  - trasferire dal Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" al Dipartimento "Presidenza" n. 2 A.P. e n. 2 P.O., e ciò al fine di garantire la prosecuzione degli incarichi di PO e AP già istituiti presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" in riferimento alle funzioni ascritte al Settore "Risorse Idriche" e al Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria";
  - trasferire dal Dipartimento "Tutela della salute, Politiche sanitarie" al Dipartimento "Presidenza" n. 1 AP e ciò al fine di garantire la prosecuzione dell'incarico di AP già istituita presso il Dipartimento "Tutela della salute e Politiche sanitarie" in riferimento alle funzioni ascritte al Settore "Patrimonio, Edilizia Sanitaria, HTA";
- di demandare, altresì al Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" l'adozione dei conseguenziali provvedimenti di competenza volti al trasferimento dal Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" al Dipartimento "Presidenza", delle linee d'intervento precedentemente ascritte al Settore "Risorse Idriche" e al Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" nonché ogni altro adempimento di competenza che si dovesse rendere necessario per effetto delle approvande modifiche;

**CONSIDERATO** che le pubbliche amministrazioni definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, ispirandosi ai seguenti criteri dettati dall'art. 2, comma 1, D.Lgs n. 165/2001:

- funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali (determinazioni organizzative e misure per la gestione dei rapporti di lavoro da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 165/2001 dagli organi preposti alla gestione);
- collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;

- garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
- armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea. Il comma 1-bis, introdotto dall'art. 176, comma 2, D.Lgs n. 196/2003, dal canto suo, prescrive: "I criteri di organizzazione di cui al presente articolo sono attuati nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali";

**VISTO** lo Statuto regionale che prevede:

- all'art. 49, comma 3, "*La legge regionale stabilisce i principi relativi all'organizzazione amministrativa regionale in modo da assicurarne funzionalità, efficienza ed economicità nell'acquisizione ed utilizzazione delle risorse, nel rispetto dei principi di professionalità e di responsabilità, anche ai fini della determinazione della dotazione organica nei ruoli, distinti, del Consiglio e della Giunta regionale*"
- all'art. 50, comma 1, "*Nel rispetto dei criteri fissati dalla legge regionale, l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture regionali sono disciplinati da appositi regolamenti di organizzazione, adottati dalla Giunta regionale e, per il Consiglio, dall'Ufficio di Presidenza*";
- all'art. 50, comma 2, "*La legge ed i regolamenti di organizzazione, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, disciplinano l'organizzazione regionale ispirandosi a criteri di flessibilità, funzionalità ed operatività, con la previsione di formule organizzative funzionali alle esigenze di programmazione e coordinamento dell'azione amministrativa*";

**RITENUTO:**

- che per effetto delle descritte modifiche oggetto del presente atto sia necessario modificare l'Allegato A) del Regolamento Regionale n. 16 del 23 Dicembre 2015 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" così come successivamente modificato con Regolamenti Regionali n. 4 del 2.3.2016, n. 4 del 21.03.2017 e n. 10 del 9.5.2017;
- che in ragione della improcrastinabile esigenza di garantire massima efficienza nella gestione delle funzioni che afferiscono al neo istituito Settore "Risorse Idriche" e Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" presso il Dipartimento "Presidenza", le modifiche alla struttura organizzativa oggetto del presente provvedimento hanno efficacia immediata;

**EVIDENZIATO** che la c.d. micro-organizzazione e la concreta gestione delle risorse umane rientrano nell'alveo della disciplina privatistica in quanto "*le determinazioni organizzative e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, sono assunte, nell'ambito delle legge e degli atti organizzativi di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. 165/2001, dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro*" (art. 5, comma 2, D.Lgs. 165/2001);

**PRECISATO:**

- che per effetto dell'approvanda modifica della struttura organizzativa deve rinnovarsi, in riferimento al Settore "Risorse Idriche" e al Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento "Presidenza", in ragione dell'implemento di funzioni agli stessi ascritte rispetto al pre-esistente omonimi Settori presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici Mobilità", la relativa procedura di pesatura e di valutazione del rischio;
- che altresì deve rinnovarsi, per effetto delle approvande modifiche, la procedura di pesatura e valutazione del rischio del Settore n. 6 del Dipartimento "Tutela della salute e Politiche Sanitarie"
- che per la pesatura delle posizioni dirigenziali si applica la "metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali" approvata (sub allegato C) con la Deliberazione n. 541/2015;
- che il procedimento di pesatura e valutazione della fascia di rischio dovrà svolgersi tenendo conto dell'iter procedimentale delineato con la DGR n. 26/2017 ad eccezione dei termini ivi

previsti. Considerato, infatti, che il procedimento riguarderà la valutazione di soli tre Settori, l'intero iter procedimentale deve concludersi entro 7 giorni dall'approvazione della presente deliberazione;

- su proposta dell'Assessore al personale, la pesatura e la fascia di rischio, per come definite dai soggetti così come designati con la DGR n. 26/2017, saranno tempestivamente approvate dalla Giunta regionale;
- entro sette giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale della predetta pesatura sarà pubblicata la manifestazione di interesse per l'individuazione del Dirigente a cui conferire l'incarico di direzione del Settore "Risorse Idriche" e del Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento "Presidenza";

## **VALUTATO**

- che, nelle more dell'avvio e definizione delle procedura di legge per l'individuazione dei Dirigenti a cui conferire gli incarichi degli istituendi Settori "Risorse Idriche" e "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria", sia necessario garantirne temporaneamente la direzione;
- che, a tal fine, è opportuno disporre:
  - l'assegnazione ad interim dell'Ing. Francesco Costantino - già Dirigente ad interim dell'omonimo settore "Risorse Idriche" presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" nonché titolare dell'incarico di direzione del Settore n. 7 "Tutela delle acque interne e Costiere, Acque, Balneazione, Tutela delle Spiagge" del Dipartimento "Ambiente e Territorio" – al Dipartimento "Presidenza" per il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del settore "Risorse Idriche" facendo comunque salva l'assegnazione al Dipartimento "Ambiente e Territorio";
  - l'assegnazione dell'Ing. Pasquale Gidaro – già titolare del Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" - al Dipartimento "Presidenza" per il conferimento dell'incarico di reggenza del settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria";

**VISTO** il Regolamento regionale n. 10/2015 approvato con DGR n.186 del 12 giugno 2015 rubricato "Regolamento sulle modalità di conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali di livello non apicale", così come successivamente modificato con Regolamento n. 13 del 28.10.2015 approvato con DGR n. 418 del 27 ottobre 2015;

## **PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

**SU PROPOSTA** del Presidente on Mario Gerardo Oliverio, a voti unanimi

**DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** - per le motivazioni di cui in premessa, le modifiche al Regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015, approvato DGR n. 541 del 16/12/2015, recante ad oggetto "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" così come successivamente modificato ed integrato con Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, approvato con DGR n. 51/2016, con Regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 201, approvato con DGR n. 26/2017, con Regolamento Regionale n. 10 del 9 maggio 2015;
2. **DI DEMANDARE** al Presidente della Giunta regionale l'emanazione del Regolamento nelle forme previste dallo Statuto e dalla normativa vigenti;
3. **DI STABILIRE** che in ragione della improcrastinabile esigenza di garantire massima efficienza nella gestione delle funzioni che afferiscono al neo istituiti Settori "Risorse Idriche" e "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" presso il Dipartimento "Presidenza", le modifiche alla struttura organizzativa oggetto del presente provvedimento hanno efficacia immediata all'atto di pubblicazione sul B.U.R.C. del relativo regolamento;
4. **DI DEMANDARE**, altresì,
  - 4.1 al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane":
    - l'assegnazione, tramite mobilità d'ufficio, del personale già in servizio presso il Settore "Risorse Idriche" del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", al Dipartimento "Presidenza", con la finalità di garantire una idonea dotazione di risorse umane all'istituendo Settore "Risorse Idriche";
    - l'assegnazione, tramite mobilità d'ufficio, del personale già in servizio presso il Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", al Dipartimento "Presidenza", con la finalità di garantire una idonea dotazione di risorse umane all'istituendo Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria";
    - l'assegnazione, tramite mobilità d'ufficio, del personale già in servizio presso Settore n. 6 "Patrimonio, Edilizia Sanitaria, HTA" del Dipartimento "Tutela della salute, Politiche Sanitarie" impegnato, alla data di adozione del presente provvedimento, nelle funzioni di edilizia sanitaria, al Dipartimento "Presidenza", con la finalità di garantire una idonea dotazione di risorse umane all'istituendo Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria";
  - 4.2 al Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" l'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza volti al trasferimento dal Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" al Dipartimento "Presidenza", delle linee d'intervento precedentemente ascritte al Settore "Risorse Idriche" e al Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" nonché ogni altro adempimento di competenza che si dovesse rendere necessario per effetto delle approvande modifiche;
  - 4.3 al Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Presidenza" e del Dipartimento "Tutela della salute e Politiche Sanitarie" per l'adozione dei consequenziali provvedimenti gestionali di micro-organizzazione di competenza e per garantire, altresì, continuità amministrativa nell'esercizio delle funzioni oggetto di trasferimento;
5. **DI MODIFICARE**, la vigente distribuzione delle PO ed AP, approvata con la DGR n. 171 del 27 aprile 2017 e, pertanto,
  - 5.1 trasferire dal Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" al Dipartimento "Presidenza" n. 2 A.P. e n. 2 P.O., e ciò al fine di garantire la prosecuzione degli incarichi di PO e AP già istituiti presso il Dipartimento "infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" in riferimento alle funzioni ascritte al Settore "Risorse Idriche" e al Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria";
  - 5.2 trasferire dal Dipartimento "Tutela della salute, Politiche sanitarie" al Dipartimento "Presidenza" n. 1 AP e ciò al fine di garantire la prosecuzione dell'incarico di AP già istituita presso il Dipartimento "Tutela della salute e Politiche sanitarie" in riferimento alle funzioni ascritte al Settore "Patrimonio, Edilizia Sanitaria, HTA";

**6. DI STABILIRE:**

- 6.1** che bisogna procedere per il Settore "Risorse Idriche" e per il Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento "Presidenza", in ragione dell'implemento di funzioni agli stessi ascritte rispetto ai pre-esistenti omonimi Settori presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici Mobilità", alla relativa procedura di pesatura e di valutazione del rischio;
- 6.2** che altresì deve rinnovarsi, per effetto delle approvande modifiche, la procedura di pesatura e valutazione del rischio del Settore n. 6 del Dipartimento "Tutela della salute e Politiche Sanitarie"
- 6.3** che per la pesatura delle posizioni dirigenziali si applica la "metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali" approvata (sub allegato C) con la Deliberazione n. 541/2015;
- 6.4** che il procedimento di pesatura e valutazione della fascia di rischio dovrà svolgersi tenendo conto dell'iter procedimentale delineato con la DGR n. 26/2017 ad eccezione dei termini ivi previsti. Considerato, infatti, che il procedimento riguarderà la valutazione di soli n. 3 Settori, l'intero iter procedimentale deve concludersi entro 7 giorni dall'approvazione della presente deliberazione;
- 6.5** su proposta dell'Assessore al personale, la pesatura e la fascia di rischio, per come definite dai soggetti così come designati con la DGR n. 26/2017, saranno tempestivamente approvate dalla Giunta regionale;
- 6.6** entro sette giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale della predetta pesatura sarà pubblicata la manifestazione di interesse per l'individuazione del Dirigente a cui conferire l'incarico di direzione del Settore "Risorse Idriche" e del Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento "Presidenza";

**7. DI DISPORRE** - nelle more e fino alla definizione delle procedure da avviarsi ai sensi di legge per l'individuazione del dirigente a cui conferire l'incarico di direzione del settore "Risorse Idriche" e del Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" del Dipartimento "Presidenza" :

- 7.1** l'assegnazione ad interim dell'Ing Francesco Costantino al Dipartimento "Presidenza" per il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Settore "Risorse Idriche" facendo comunque salva l'assegnazione al Dipartimento "Ambiente e Territorio" per la prosecuzione dell'incarico di direzione ad interim del Settore n. 7 "Tutela delle acque interne e Costiere, Acque, Balneazione, Tutela delle Spiagge";
- 7.2** l'assegnazione dell'Ing. Pasquale Gidaro – già titolare del Settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria" presso il Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" - al Dipartimento "Presidenza" per garantire la reggenza dell'istituto settore "Opere pubbliche e titolarità regionale ed edilizia sanitaria";

**8. DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.r. n. 31/02 e s.m.i. "Gli incarichi di funzione dirigenziale sono conferiti dai dirigenti con funzioni di livello generale ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza";

**9. DI DEMANDARE** al Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Presidenza" i consequenziali adempimenti di competenza di cui all' art. 10, comma 3 della L.r. n. 31/02 e s.m.i. e per l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti interessati

**10. DI DEMANDARE** al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" l'adozione dei consequenziali provvedimenti gestionali di competenza;

**11. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente:

- Al Dirigente Ing. Francesco COSTANTINO;
- Al Dirigente Ing. Pasquale GIDARO;
- Alle OO.SS.
- All'OIV
- Al Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio";
- Al Dirigente Generale del Dipartimento "Tutela della salute e Politiche Sanitarie"

- Al Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- Al Dirigente Generale del Dipartimento "Presidenza"

12. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**IL SEGRETARIO GENERALE**



**IL PRESIDENTE**



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 18 OTT. 2017 al Dipartimento/i interessato/i  al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto